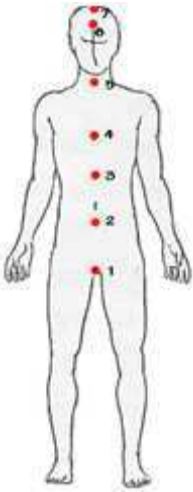


L'utilizzo dell' "energia" nello sviluppo del "sistema uomo"



L'uomo è una creatura complessa, un microcosmo, in cui l'energia si manifesta in maniera doppia:

- ▶ nella fisicità, emotività, istintività, etc.
- ▶ nella intuitività, spiritualità, capacità di percepire le energie sottili, etc. .

Il fisico David Bohm, basandosi sulla teoria del cervello *olonomico* di Karl Pribram, afferma che nell'universo esisterebbe

un ordine implicito, che non vediamo (*paragonabile ad un ologramma*), e uno esplicito ossia ciò che realmente vediamo. In conclusione, l'universo è una totalità interconnessa ed è la mente umana a vedere le cose separate e indipendenti le une dalle altre, però non rendendosi conto di ciò l'uomo è sempre alla ricerca della totalità.

Tale teoria rafforza l'antica filosofia cinese che "*pensava*" l'universo come un organismo vivente permeato di un'energia vibrazionale: **PRANA, CHI, QI, KI**. Quindi, riassumendo, la sostanza che forma l'Universo a tutti i livelli di manifestazione è unica, mentre l'uomo percepisce solo gli stati più *densi* (quelli inferiori) e solo con un delicato lavoro interno rende possibile percepire quelli più *leggeri* (quelli superiori).

Ma cos'è questa "energia" e come l'uomo può usufruirne per migliorare se stesso? Comunque essa venga chiamata la si può definire quella "forza" che pervade tutti e tutto consentendone l'esistenza.

Normalmente si parla di "energia vitale" (*definizione restrittiva proprio per il concetto tutto occidentale di energia*) o "soffio vitale" (*da non confondere con il respiro anche se la respirazione è uno dei mezzi per concentrarla ed utilizzarla*).

Quindi ogni uomo, come corpo fisico, si fonda su di un sistema energetico complesso suddiviso in tre strutture principali:

- ▶ **Corpi sottili** o corpi energetici
- ▶ **Chakra** o centri di energia
- ▶ **Nadi** o canali energetici

ed è proprio attraverso tale sistema che l'uomo riesce ad elevarsi, poiché tutto quello che esiste non è altro che una variazione del modo di manifestarsi della *sostanza primordiale*.

Nel simbolismo antico tale sistema energetico complesso veniva rappresentato dal Caduceo (verga di Hermes). Siamo davanti a due serpenti (*canali energetici*) che mentre salgono verso l'alto, simboleggiando le due energie originarie (*femminile e maschile*), si incontrano e si uniscono per poi separarsi nuovamente, in rapida quanto continua successione. Ciò sta a significare che ognuna racchiude in se l'altra fino a fondersi definitivamente insieme. Infine, in alto, sopra ai serpenti troviamo un paio di ali che simboleggiano il cielo, ossia il polo opposto alla materia da cui sono partite. Bisogna però fare molta attenzione affinché lo "sviluppo energetico" sia omogeneo, perché quando parte di un "tutto" si sviluppa a discapito delle altre nasce uno stato di disarmonia e quindi di squilibrio.

Passiamo ora ad approfondire le tre strutture principali su cui si fonda il complesso sistema energetico del corpo umano:

▶ **Corpi sottili** o corpi energetici possono essere considerati dei veri e propri organismi, composti di materia diversa da quella fisica. Essi veicolano i dati raccolti dal corpo fisico attraverso i sensi verso il piano:

- emozionale,
- mentale ,
- coscienziale,

per poi emettere rispettivamente energia:

- emozionale,
- mentale ,
- coscienziale.

▶ **Chakra** o centri di energia non sono fisici e possono essere considerati sostanzialmente dei centri di forza descrivibili come vortici che consentono l'irruzione nel corpo fisico di energie sottili.

▶ **Nadi** o canali energetici sono i condotti dove si muove l'energia vitale ed hanno la funzione di convogliarla attraverso la struttura "sottile" nell'uomo.